



SENTIERI D'ACQUA MERANESI



SENTIERI D'ACQUA MERANESI

Info

Area vacanze Merano e dintorni

Tel.: +39 0473 200 443

www.meranodintorni.com

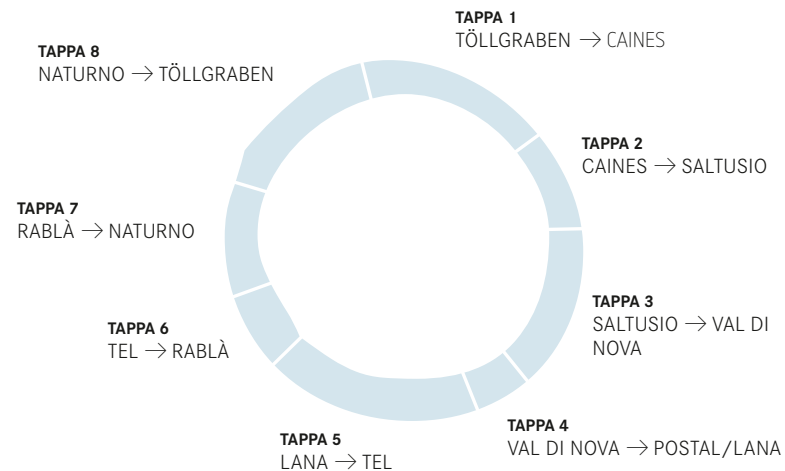
L'acqua è vita, indispensabile per la sopravvivenza. Quest'affermazione potrebbe sembrarvi scontata ma, nel Burgraviato baciato dal sole e sui versanti asciutti della Val Venosta, questa realtà assume un significato molto particolare: l'irrigazione di campi e terreni doveva essere garantita in ogni condizione. Così i contadini si unirono per realizzare un canale artificiale, la roggia, che facesse confluire l'acqua da un ruscello, spesso a chilometri di distanza, alle aree coltivate.

L'origine delle prime rogge si perde nei meandri della storia, tanto che il nome tedesco (Waal) sembra risalire al latino "aqualis" o al celtico "buol". Costruite sempre in leggera pendenza, superavano ostacoli rocciosi sotto forma di brevi tunnel o pareti scoscese con grondaie in legno, i cosiddetti canali, così da rendere il loro corso davvero tortuoso, costeggiato da uno stretto percorso, il sentiero d'acqua, che ne consentiva il controllo e la manutenzione da parte dell'incaricato, il cosiddetto "guardiano della roggia" (Waal in ted.).

A partire dall'Alto Medioevo, la rete delle rogge si è

progressivamente infittita e allungata: esistono ancora documenti che testimoniano gli sforzi e i costi, oltre che le infinite battaglie, per accaparrarsi il prezioso "oro blu", l'acqua per l'irrigazione. Nonostante vigesse un complicato sistema di ripartizione delle acque in base al luogo, al periodo e alla quantità, quest'argomento dava sovente adito a conflitti, spesso violenti. In Val Venosta, sono conservati atti di processi, protrattisi per oltre 200 anni. Il guardiano della roggia era responsabile della distribuzione dell'acqua e, naturalmente, della manutenzione della roggia stessa. Lungo gli impianti più estesi veniva eretta una capanna, da cui il guardiano partiva per effettuare i suoi sopralluoghi. Quest'incarico era considerato molto importante e degno di massimo rispetto.

La manutenzione estremamente onerosa delle rogge ha fatto sì che, nelle epoche più moderne, molti di questi corsi d'acqua venissero convogliati all'interno di tubazioni o completamente abbandonati. Inoltre, i moderni sistemi d'irrigazione non potevano più essere alimentati







con le rogge. Tuttavia fortunatamente, alcune sono state rimaste conservate, oltre che amorevolmente curate, e sono tutt'ora in funzione, trasformando anche i sentieri che le costeggiano in apprezzati percorsi escursionistici non impegnativi, accessibili tutto l'anno. Lungo i Sentieri d'Acqua Meranesi, undici in tutto per un totale di 80 km, è possibile effettuare il tour della conca meranese. La marcatura ininterrotta semplifica l'orientamento, mentre accoglienti agriturismi e ristoranti invitano a fare una sosta. I Sentieri d'Acqua stessi si snodano senza particolari pendenze e molti punti, su pendici particolarmente ripide, sono assicurati da parapetti. I collegamenti tra le singole rogge sono spesso costituiti da piacevoli sentieri che, tuttavia, di tanto in tanto, celano qualche tratto un

po' più ripido, che talvolta può essere evitato da una variante segnalata o da corse in autobus. Il punto di partenza consigliato è Töllgraben, nei pressi della località di Tel, all'imbocco della Val Venosta, anche se non è un must assoluto. In otto tappe potete percorrere ad anello tutta la regione turistica del Meranese, con la possibilità di accedere al tour a ogni tappa. I Sentieri d'Acqua Meranesi possono essere percorsi anche in singole tappe giornaliere, così da avere a disposizione tutto il tempo necessario per ammirare le attrazioni lungo il tragitto.



SENTIERI D'ACQUA MERANESI

Legenda

-  Inizio
-  Lunghezza
-  Durata
-  Altitudine
-  Fermata (Bus - Citybus)
-  Parcheggio
-  Punto di ristoro
-  Attrazioni
-  Rogge
-  Strada di collegamento
-  Variante
-  Collegamento con bus



TÖLLGRABEN → CAINES

Töllgraben – sentiero Jakobsweg – roggia di Lagundo –
sentiero Ochsentod – sentiero Herrschaftsweg – roggia
di Caines – Caines

Punto di partenza

Töllgraben. Parcheggio prima del
ponte Töllgraben, lungo la roggia di
Lagundo. Raggiungibile anche con
l'autobus di linea 213 Merano-La-
gundo-Parcines o linea 235 e linea
237, la linea 251 Silandro-Merano e
la ferrovia della Val Venosta.

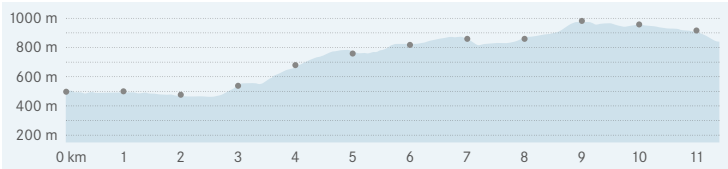
Descrizione del percorso

La roggia di Lagundo, le cui prime
parti, dal rio di Tel in direzione di Plars,
risalgono al 13° secolo, ha una lun-
ghezza di circa 6 km, che hanno man-
tenuto quasi interamente l'aspetto ori-
ginario. Dopo un tratto lungo la roggia,
al cospetto d'incantevoli panorami, si
attraversa il ripido sentiero Ochsentod
in direzione di Velloi. Anche il sentiero
Herrschaftsweg, che sale alla roggia
di Caines, è leggermente irto, ma il
percorso mozzafiato ricompensa ge-
nerosamente ogni sforzo con una vista

su un paesaggio sconfinato. La roggia,
rimasta essenzialmente inalterata, e
il sentiero quasi pianeggiante che la
costeggia attraversano pendii boscosi
a tratti ripidi.

Fine della tappa

Albergo Ungerichthof con il Museo dei
trattori e un parcheggio, al di sopra
di Caines; la famiglia Laimer Pixner
sarà lieta d'avervi suoi ospiti. Fermata
dell'autobus al di sotto dell'albergo
(circa 10 minuti a piedi).
Linea 240 Val Passiria-Merano.



Varianti

- > sentiero enologico-didattico
- > Quarazze – Passeggiata Tappeiner – Merano
- > Castel Thurnstein – San Pietro – Castel Tirol

- Tel, parcheggio prima del
ponte Töllgraben
- 11 km
- ca. 3 ore 45 min.
- 640 m



ATTRAZIONI DEL PERCORSO LAGUNDO → CAINES



1 Chiesa parrocchiale di San Giuseppe, Lagundo

La chiesa parrocchiale di San Giuseppe, annoverata tra le più moderne dell'arco alpino, è un modello d'architettura altoatesina contemporanea: costruita su progetto del famoso architetto dott. Willy Gutweniger, tra il 1966 e il 1971, rappresenta il connubio perfettamente riuscito di antichità e modernità.



2 Chiesetta di San Pietro

Una delle chiese più antiche di quest'area, che sorge su una struttura risalente al periodo preromanico. Più volte ristrutturata, affascina con il suo portone ad arco a sesto acuto e gli affreschi in stile carolingio, romanico e gotico.



3 Castel Tirolo

L'omonima regione deve il suo nome al castello dei conti del Tirolo, eretto principalmente tra il 1138 e il 1160, che oggi, dopo una storia travagliata, accoglie il Museo storico-culturale della Provincia di Bolzano. Esposizioni permanenti e temporanee, organizzate in maniera eccellente dal punto di vista pedagogico-museale, fanno d'ogni tour un'esperienza indimenticabile. Le visite guidate, che offrono la possibilità di trascorrere momenti unici, hanno luogo due volte al giorno, su prenotazione.



4 L'abete rosso "Nössing Faicht": una meraviglia della natura, lungo il sentiero diretto in Val Sopranes

Lo straordinario "Nössing Faicht", alto circa 42 m, è un imponente abete rosso annoverato tra le meraviglie naturali protette dell'Alto Adige.

5 Pareti moreniche e piramidi di terra, lungo la roggia di Caines

Al di sopra di Castel Tirolo e lungo la roggia di Caines s'innalzano numerose piramidi di terra d'ogni dimensione. Le morene dell'ultima era glaciale, erose dalla pioggia, sono sovrastate da una pietra che protegge la terra sottostante.



CAINES → SALTUSIO

Albergo Ungerichthof – roggia di Rifiano – sentiero della meditazione “Madonna dei sette dolori” – sentiero Rösslsteig – centro del paese di Saltusio

Punto di partenza

Albergo Ungerichthof con il Museo dei trattori e un parcheggio, al di sopra di Caines; la famiglia Laimer-Pixner sarà lieta d'avervi suoi ospiti. Fermata dell'autobus al di sotto dell'albergo (circa 10 minuti a piedi). Linea 240 Val Passiria–Merano.

Descrizione del percorso

Dall'Albergo Ungerichthof si scende per un breve tratto, fino a raggiungere la roggia di Rifiano, realizzata nel 15° secolo, che scorre nel sotto-suolo. Il piacevole sentiero ombreggiato, che ha conservato inalterato il suo fascino paesaggistico, arriva al di sopra di Caines, proseguendo in direzione di Rifiano e del Maso Rösslhof, dove la roggia raggiunge la superficie. Lungo il primo tratto della roggia è stato creato il sentiero della meditazione “Madonna dei sette do-

lori”, le cui stele, adornate con suggestive incisioni, sono fonte d'intime riflessioni. Il sentiero Rösslsteig, che si congiunge con il percorso lungo la roggia, scende a valle fino a Saltusio.





Fine della tappa

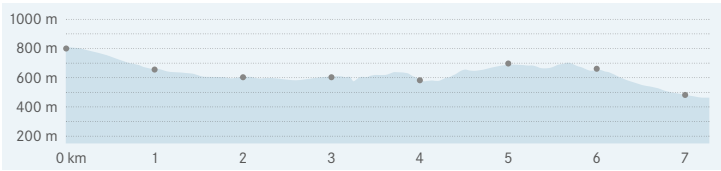
Centro del paese di Saltusio. Ampio parcheggio presso la stazione a valle della funivia Hirzer, dov'è presente anche una fermata dell'autobus. Linea 240 Val Passiria-Merano.

Varianti

> una breve (5 minuti) discesa collega Rifiano al suo santuario barocco.

La visita della chiesa parrocchiale e del santuario consente di vivere un'esperienza particolarmente suggestiva. Si consiglia di visitare anche la cappella del cimitero, prestando attenzione ai suoi affreschi dal particolare valore storico-artistico. > dal sentiero Rösslsteig è possibile salire, in pochi minuti, all'insediamento preistorico di Burgstall.

-  Albergo Ungericht
-  7,6 km
-  ca. 2 ore 15 min.
-  260 m



ATTRAZIONI DEL PERCORSO CAINES → SALTUSIO



① Santuario della Madonna dei sette dolori

Rifiano è annoverato tra i luoghi di pellegrinaggio più antichi e rinomati dell'Alto Adige. L'edificio gotico-barocco, una delle chiese più belle della regione, è famoso per i suoi splendidi allestimenti. Anche la cappella del cimitero, l'originaria Cappella delle Grazie, conserva affreschi dall'inestimabile valore storico-artistico.



② Insedimento preistorico di Burgstall, lungo il sentiero Rösslsteig

L'insediamento di Burgstall, distrutto da un incendio nel 1° secolo a.C., risale alla tarda età del ferro (400 a.C. circa). Finora è stata riportata alla luce la casa padronale centrale.



③ Mulino ristrutturato, poco prima di Saltusio

Il mulino, che originariamente sorgeva sul rio di Saltusio, è stato ricostruito oltre 100 anni fa nella località odierna: si tratta di un autentico gioiello storico-culturale rimasto in funzione fino al 1975. Fino al passaggio alla zootecnia, la farina di grano saraceno del Maso Ebner era la più richiesta. Il mulino, ristrutturato nel 2009, è nuovamente in funzione dal 2011.

SALTUSIO → VAL DI NOVA

Saltusio – roggia di Maia – sentiero Waldweg – sentiero Wiesenweg – roggia di Scena

Punto di partenza

Centro del paese di Saltusio. Ampio parcheggio presso la stazione a valle della funivia Hirzer, dov'è presente anche una fermata dell'autobus. Linea 240 Merano-Val Passiria.

Descrizione del percorso

Dal parcheggio si scende, oltrepassando la stazione della funivia e il Passirio, fino a raggiungere la roggia di Maia, in funzione ancora oggi che, con i suoi 9 km, è annoverata tra le più lunghe della regione. Si prosegue per circa 3 km in direzione di Merano, senza rilevanti dislivelli, finché i Sentieri d'Acqua di Merano non s'allontanano dal canale d'irrigazione di Maia, salendo verso sinistra. Ora si deve superare un'ascesa leggermente ripida, per raggiungere la roggia di Scena. Attraverso la località di Scena si sale all'omonima roggia, da cui

si arriva alla fine della tappa, lungo un percorso contraddistinto da una leggera pendenza.

Fine della tappa

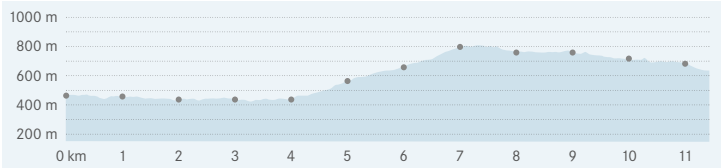
Parcheggio presso la stazione a valle della funivia Merano 2000, in Val di Nova; fermata dell'autobus. Citybus 1A diretto a Merano, linea 232 Scena-Merano 2000-Trauttmansdorff.

Varianti

> È possibile proseguire fino a Merano/Maia Alta, da cui si può raggiungere il centro (linea 3 fino a Merano) o Scena (linea 231) e da

qui si arriva alla funivia Taser (linea 233). All'ultimo incrocio, seguendo l'itinerario n° 10, si raggiunge il sentiero di Lazago e il centro della città. > Visita di Castel Scena. Al di sotto di Castel Thurn, si prosegue lungo il sentiero Wiesenweg fino a Scena, raggiungendo il castello. Collegamento in autobus fino alla stazione a valle della funivia Taser (linea 233) e a Merano (linea 231).

- Centro paese Saltusio
- 11 km
- ca. 3 ore 45 min.
- 420 m



ATTRAZIONI DEL PERCORSO SALTUSIO → VAL DI NOVA



① Rifugio del guardiano delle rogge "beim Waaler"

A breve distanza dall'Hotel Torgglerhof a Saltusio, sorge il rifugio del guardiano delle rogge, abitato ancora oggi. Inoltre, poco dopo si raggiunge uno sbarramento con la cosiddetta campanella della rogge, il cui suono annuncia il regolare flusso dell'acqua.



② Castel Scena e il Mausoleo

Castel Scena è annoverato tra le fortezze più importanti della regione: costruito intorno al 1350, divenne di proprietà di numerose e note famiglie nobili. Nel 1845, venne acquistato dall'arciduca Giovanni d'Austria, appassionato filotirolese, e tuttora appartiene ai suoi discendenti, i conti di Merano. Le sale accolgono una raccolta d'armi, una pinacoteca, una galleria di ritratti e numerosi oggetti storico-artistici tirolesi, così come la più grande collezione privata di Andreas Hofer: meraviglie che è possibile ammirare in occasione di una visita guidata del castello.

Il Mausoleo, eretto come ultima dimora dell'arciduca Giovanni, della sua adorata consorte e dei parenti, è annoverato tra i più splendidi edifici sacri neogotici. La coppia, costretta a combattere a lungo per la felicità a causa del loro matrimonio morganatico, riposa nel Mausoleo, all'interno di splendidi sarcofagi.

VAL DI NOVA → POSTAL/LANA

Parcheggio Val di Nova – Montefranco – Via Graf Volkmar – centro di Postal

Punto di partenza

Parcheggio della stazione della funivia Merano 2000, in Val di Nova. Fermata dell’autobus. Citybus 1A diretto a Merano, linea 232 Scena-Merano 2000–Trauttmansdorff.

Descrizione del percorso

Questa tappa del lungo tour, affacciata sul panorama mozzafiato della Val d’Adige, della Mendola, delle propaggini del Gruppo dell’Ortles e di Tessa, non costeggia alcuna roggia. Dal parcheggio si seguono le indicazioni lungo il versante orientale della Val d’Adige, che si raggiunge procedendo verso sud, immersi in un bosco mediterraneo misto che attraversa impeccabili tenute frutticole. In primavera e in autunno, la natura presenta sfumature di colore straordinariamente affascinanti. Dopo essere scesi a fondovalle, at-

traverso via Graf Volkmar si raggiunge la chiesa parrocchiale di Postal, che non sorge nel cuore del paese, bensì leggermente al di sopra, per poi arrivare in centro.





Fine della tappa

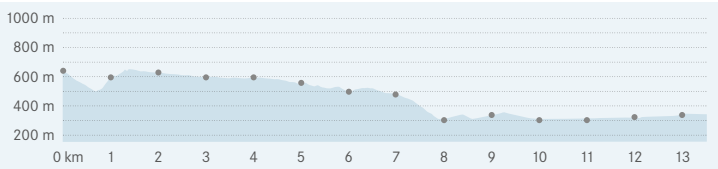
Centro di Postal. Possibilità di parcheggio presso la chiesa e la stazione di Lana-Postal, così come vicino alla galleria Muchele. Alla stazione di Postal si trova la fermata dell’autobus diretto a Lana: la linea 211 transita tra Lana e Merano, mentre il citybus 215 raggiunge la chiesa parrocchiale di Lana di Sotto, punto di partenza della

tappa successiva. Il sentiero pedonale asfaltato che unisce Postal a Lana è pressoché privo d’ogni attrattiva e, pertanto, si consiglia di percorrere in autobus questo tratto di circa 3 km. Lana di Sotto offre possibilità di un parcheggio limitato davanti all’albergo Krone in via Schnatterpeck.

Variante

Cascata di Fragsburg

-  Stazione a valle Merano 2000
-  13 km
-  ca. 3 ore 45 min.
-  260 m



ATTRAZIONI DEL PERCORSO VAL DI NOVA → POSTAL/LANA



① Cascata di Fragsburg

Si tratta della cascata più alta dell'Alto Adige: 135 m di caduta libera! Un attento osservatore sarà in grado di individuare i resti di un'antica roggia lungo la parete rocciosa perpendicolare antistante: coloro che vi lavoravano, non soffrivano certamente di vertigini!

② Castel Gatto

Sorge leggermente al di sotto del percorso indicato. Il pittoresco palazzo, il serraglio e la torre conferiscono al castello, abitato e pertanto non visitabile, un aspetto piuttosto singolare.



③ Altare di Schnatterpeck a Lana di Sotto

La chiesa parrocchiale di Lana di Sotto è annoverata tra le più belle opere tardogotiche altoatesine, il cui splendido polittico di Hans Schnatterpeck gode di grande fama. L'altare (altezza oltre 14 m) è considerato uno dei più grandi polittici gotici dell'arco alpino: realizzato intorno al 1511, è sopravvissuto alle insidie del tempo, così come alla "smania di restauro" dell'epoca barocca, grazie agli "ostinati" agricoltori che furono in grado di documentare in tribunale l'acquisto di quest'opera d'arte. Pertanto, l'altare di loro proprietà doveva restare all'interno della chiesa! All'epoca, questo capolavoro era costato 1600 fiorini renani, che equivalgono all'incirca al valore di tre masi e otto carri di vino.



LANA \rightarrow TEL

Chiesa parrocchiale di Lana di Sotto – roggia Brandis –
roggia di Cermes – roggia di Marlengo – Tel

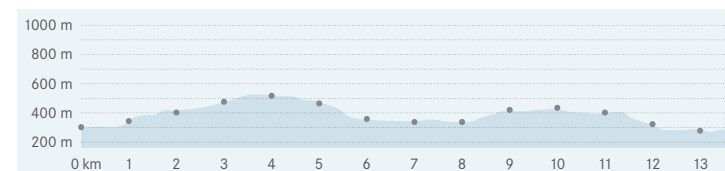
Punto di partenza

Chiesa parrocchiale di Lana di Sotto.
Possibilità di parcheggio limitato davanti all'albergo Krone in via Schnatterpeck. Ulteriori parcheggi presso il campo sportivo di Lana di Sotto e la stazione di Lana-Postal, da cui passa il citybus Lana linea 215 diretto alla chiesa parrocchiale di Lana di Sotto.

Descrizione del percorso

L'acqua d'irrigazione di Marleno scorre per oltre 12 km da Tel a Lana, nella roggia più lunga dell'Alto Adige, creata su iniziativa della Certosa Monte degli Angeli di Senales tra il 1737 e il 1756. Dalla chiesa di Lana di Sotto si sale brevemente fino a raggiungere la roggia Brandis e, tenendo la destra, si arriva a Lana di Sopra. Una breve salita porta alla roggia di Cermes, che prosegue fino a quella

di Marlenigo, da cui il sentiero arriva a Tel. La roggia attraversa una zona pianeggiante, contraddistinta da un bosco misto, prati, tenute frutticole, vigneti, terrapieni naturali e ripide aree rocciose. Ampi tratti hanno preservato la loro condizione originaria di naturale roggia aperta, che talvolta attraversa anche cunicoli rocciosi, condutture o canali in cemento e viene impiegata, ancora oggi, per irrigare numerose tenute. Presso Marlenigo, una parte del percorso è stata trasformata in un sentiero escursionistico didattico, attrezzato con numerose bacheche con informazioni.







TAPPA 5

Fine della tappa

Tel. Posti auto presso le bancarelle di frutta e prima del Ponte Töllgraben, lungo la roggia di Lagundo. Raggiungibile con l'autobus di linea 213 Merano-Lagundo-Parcines, la linea 251 Silandro-Merano e la ferrovia della Val Venosta.

Variante

Roggia di Brandis

-  Chiesa parr. Lana di Sotto
-  13 km
-  ca. 4 ore
-  300 m



ATTRAZIONI DEL PERCORSO LANA → TEL



① Museo altoatesino di frutticoltura
Dietro alla chiesa parrocchiale sorge la dimora medievale Larchgut, che accoglie il Museo altoatesino di frutticoltura, la cui interessante e variegata collezione presenta la coltivazione della frutta in Val d'Adige tra storia e modernità.



② Castel Lebenberg
Durante le visite guidate è possibile ammirare pittoreschi cortili interni medievali, magnifici giardini, numerose camere originali, così come saloni con armi e mobili tanto preziosi quanto antichi.

③ Chiesa filiale di San Felice
Poco al di sopra della roggia, sorge il piccolo santuario di San Felice. Il pavimento della navata presenta un incavo che, sotto-suolo, raccoglie l'acqua d'infiltrazione a un livello costante. Si ritiene che quest'acqua abbia poteri terapeutici contro il mal di testa.



④ Rifugio del guardiano e campane delle rogge

Seguendo il corso della roggia di Marlengo si raggiungono un ex rifugio del guardiano e due campane delle rogge, "strumenti" acustici simili a campane, che gli annunciavano il regolare flusso dell'acqua e l'assenza di punti di rottura all'interno della roggia; al cessare del suono il guardiano doveva precipitarsi sul posto.

*Il distinto scampanello avverte
che l'acqua scorre solerte.
Quando il guardiano il suo suono non ode più,
esce di casa e si precipita laggiù.
Marioll Innerhofer*



TEL → RABLÀ

Tel – Via Peter Mitterhofer – roggia di Parcines – roggia di Rablà

Punto di partenza

Tel. Posti auto presso le bancarelle di frutta e prima del Ponte Töllgraben, lungo la roggia di Lagundo. Raggiungibile con l'autobus di linea 213 Merano-Lagundo-Parcines, linea 251 Silandro-Merano e la ferrovia della Val Venosta.

Descrizione del percorso

All'incrocio di Via Strada Vecchia con la Statale della Val Venosta si attraversa Via Peter Mitterhofer, seguendo le indicazioni per Parcines, da cui si sale fino a raggiungere l'omonima roggia, che attinge le sue acque dal rio di Tel ed è in funzione ancora oggi. Al diradarsi dell'affascinante vegetazione tipicamente meridionale, si scorgono panorami incantevoli: al di sopra di Parcines, infatti, la vista spazia sulla Val Venosta, raggiungendo il Gruppo dell'Ortles, e sulle Alpi Sa-

rentine, con il Monte Hirzer e la Cima Ifinger. Fa da sottofondo lo scroscio dell'omonima cascata soprastante, la cui abbondante massa d'acqua precipita a valle per 97 m! Al termine di una breve discesa lungo la sponda destra del ruscello, si segue la roggia di Rablà fino alla fine del tour.




Fine della tappa

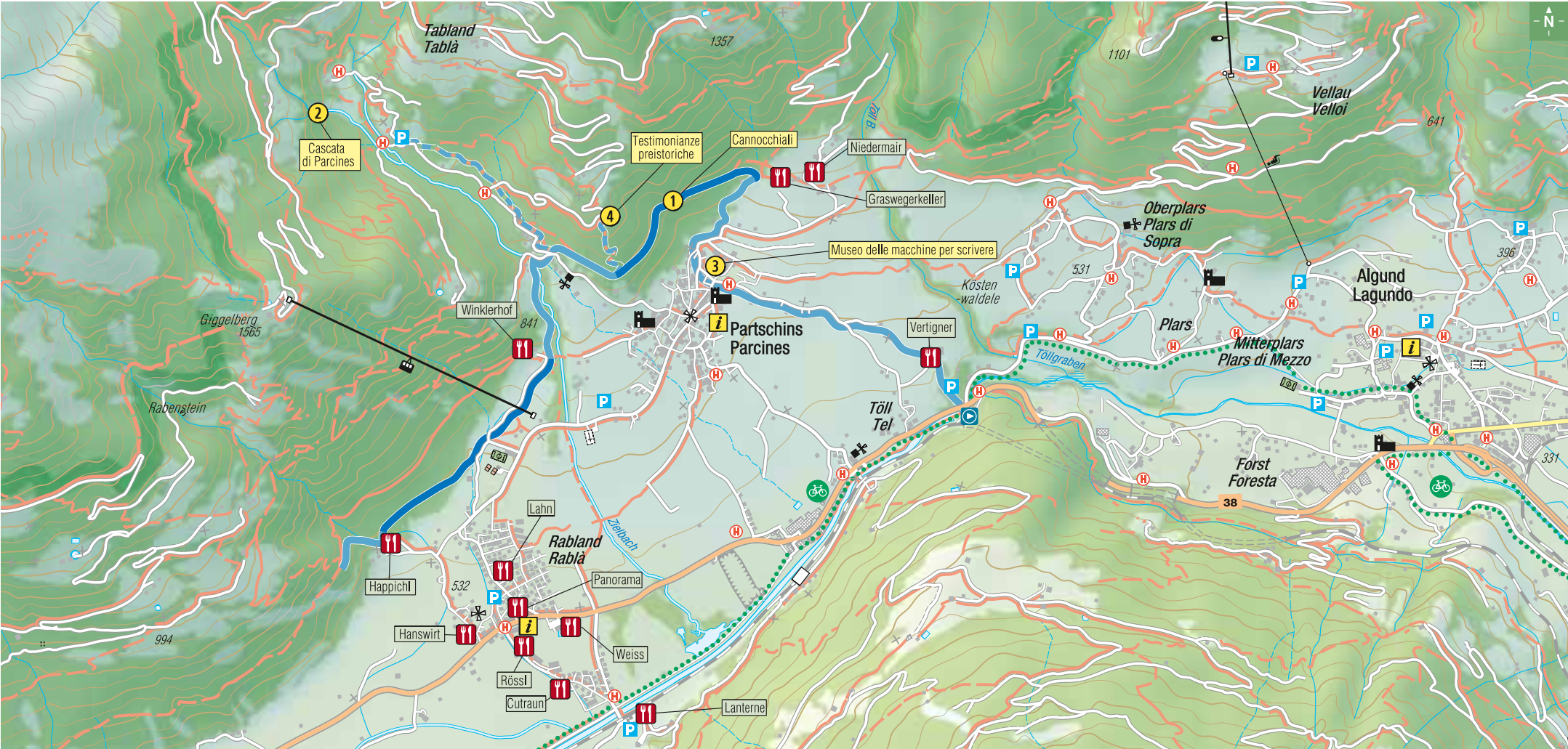
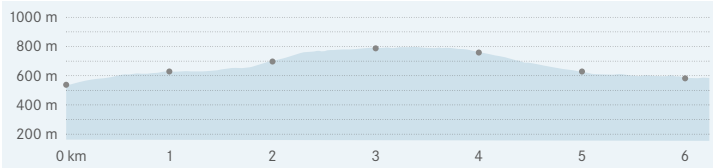
Albergo Happichl, a Rablà, con possibilità di parcheggio limitate. Da qui, in 20 minuti, si scende a Rablà lungo Via Gerold, dove fermano la linea 251 Merano-Silandro e la ferrovia della Val Venosta. Ulteriori possibilità

di parcheggio lungo Via Lahn, nella parte superiore del paese di Rablà. Attraverso Via Peter Mitterhofer è possibile fare ritorno a piedi a Tel, in poco più di un'ora.

Varianti

- > Cascata di Parcines
- > "Sagenweg" (sentiero delle leggende)

-  Posti auto presso le bancarelle di frutta e prima del Ponte Tel 6 km
-  ca. 2 ore 15 min.
-  280 m



ATTRAZIONI DEL PERCORSO TEL – RABLÀ



1

① “Cannocchiali” lungo la roggia di Parcines

Gli “Cannocchiali” sono cannocchiali senza lente d’ingrandimento, dislocati presso i principali belvedere della regione turistica di Merano e dintorni e puntati su singoli edifici selezionati, così come su peculiarità architettoniche, come ad esempio l’Hotel Hanswirt e la Chiesa di San Giacomo, a Rablà, che si possono ammirare durante questa tappa.



2

② Cascata di Parcines

È possibile osservare la cascata dal basso oppure raggiungerne il “cuore” tramite un sentiero.



3

③ Museo delle macchine per scrivere “Peter Mitterhofer”, a Parcines

Il museo presenta oltre 2000 macchine per scrivere, che documentano un’interessantissima evoluzione, partendo dai primi esemplari in legno, creati dall’inventore di Parcines Peter Mitterhofer, fino all’avvento del computer, passando per straordinari modelli provenienti da tutto il mondo.

④ Testimonianze preistoriche

Quest’area custodisce un’ampia gamma di reperti archeologici: enigmatiche coppelle del neolitico intermedio, il misterioso “Schwolbnkofel”, una lastra di pietra con due croci e una leggendaria grotta abitata nell’antichità.



4

RABLÀ → NATURNO

Rablà – sentiero panoramico di Monte Sole – sentiero Wallburgweg – percorso naturalistico didattico – centro di Naturno

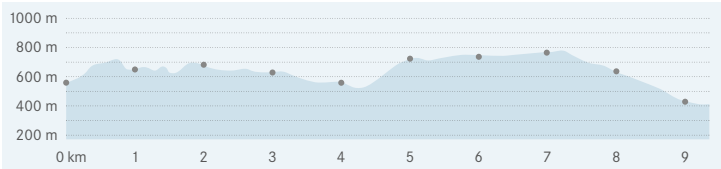
Punto di partenza

Albergo Happichl, a Rablà, con possibilità di parcheggio limitate. Da qui, in 20 minuti, si scende a Rablà lungo Via Gerold, si scende a Rablà lungo Via Gerold, dove fermano la linea 251 Merano-Silandro e la ferrovia della Val Venosta. Ulteriori possibilità di parcheggio lungo Via Lahn, nella parte superiore del paese di Rablà. Attraverso Via Peter Mitterhofer è possibile fare ritorno a piedi a Tel, in poco più di un’ora.

Descrizione del percorso

Dall’Albergo Happichl si sale lungo il sentiero panoramico di Monte Sole che, dopo una breve e leggera pendenza iniziale, non presenta ulteriori dislivelli rilevanti sui pendii dell’omonima montagna. Il sentiero Wallburgweg, che si raggiunge subito dopo, è quasi identico all’antica roggia di Senales. L’acqua sgorgava

in Val Senales, raggiungendo la valle principale con un percorso a tratti avventuroso: infatti, fuoriusciva dalla gola, per poi attraversare il cosiddetto “Elferplatte”, un dirupo roccioso verticale di molte centinaia di metri d’altezza, presso cui confluiva all’interno di “scanalature”. Il guardiano della roggia non poteva certo soffrire di vertigini! Un tratto del sentiero Wallburgweg è provvisto di segnaletica, in qualità di percorso naturalistico-didattico che attraversa un bosco misto pressoché pianeggiante, fino a un bivio ad angolo acuto da cui si scende a Naturno.



Fine della tappa

Centro di Naturno. Possibilità di parcheggio in Via Stazione. Autobus 251 Silandro–Merano o ferrovia della Val Venosta.

Varianten

- > Chiesetta San Procolo
- > sentiero Wallburgweg – Wallburgboden (15 min.)

- Albergo Happichl
- 9,6 km
- ca. 2 ore 30 min.
- 400 m



ATTRAZIONI DEL PERCORSO RABLÀ → NATURNO



1 Pietra miliare d'epoca romana

Il paese di Rablà è attraversato dalla famosa Via Claudia Augusta, terminata nel 46 d.C. Nel 1552, nei pressi di Maso Supphof, oggi Hotel Hanswirt, che sorge lungo questa strada alpina romana, è stato scoperto un inestimabile reperto: una pietra miliare dell'epoca. L'originale è conservato nel Museo Civico di Bolzano, mentre una sua riproduzione adorna l'ingresso dello straordinario Hotel Hanswirt, a Rablà.



2 Chiesetta di San Procolo

In occasione della visita di quest'inconfondibile e antichissima chiesetta, ritenuta una tra le prime chiese paleocristiane dell'Alto Adige, meritano particolare attenzione gli affreschi gotici del 14° secolo, che ornano la parete esterna. Inoltre, la principale attrazione è costituita dagli affreschi precarolingi all'interno, annoverati tra i tesori artistici più significativi dell'Europa centrale, seguiti dalle sorprendenti raffigurazioni di una mandria, dal cosiddetto "Uomo sull'altalena" e da numerosi simboli apotropaci. Per concludere, si consiglia di visitare anche il vicino Museo di San Procolo.

3 Rifugio del guardiano della roggia lungo il sentiero Wallburgweg

Lungo i circa 9 km della roggia, il guardiano aveva bisogno di una "base", da cui regolare il flusso dell'acqua ed effettuare interventi di manutenzione e pulizia.

4 Castel Juval

Alla fine del sentiero Wallburgweg si scorre un meraviglioso panorama su Castel Juval, la residenza di Reinhold Messner (possibilità di visite guidate in primavera e autunno). Una ricca collezione d'arte tibetana, così come di maschere provenienti da cinque continenti e d'immagini che raffigurano le montagne consentono di fare un'incursione nella vivace vita dell'alpinista estremo.



NATURNO → TÖLLGRABEN

Naturno – sentiero della meditazione – sentiero Rittersteig –
Via Peter Mitterhofer





Punto di partenza
Centro di Naturno. Possibilità di parcheggio in Via Stazione. Autobus 251 Silandro – Merano o ferrovia della Val Venosta.

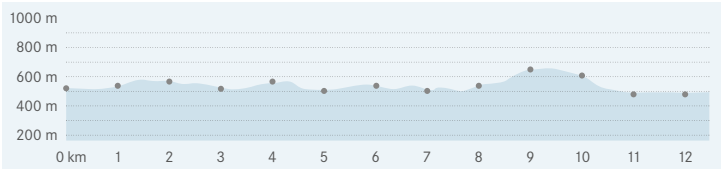
Descrizione del percorso
Il percorso che parte dal centro di Naturno, lungo Via Stazione, passa per il fondovalle, diretto al bosco Monte Tramontana. Dopo aver attraversato l’Adige si prosegue diritto in direzione campo sportivo. Dietro il campo sportivo c’è la piazza delle feste e 100 m dopo si svolta a sinistra sul sentiero Rittersteig, che si segue in direzione est, oltrepassando la Valle Hilbertal fino al percorso Alpine-Well-Fit, presso Plaus. Qui, i visitatori hanno a loro disposizione cinque nuove stazioni per il relax, dove prendersi cura di corpo e spirito.

Il percorso prosegue diritto: il sentiero, che fa ritorno a Tel, indica nuovamente Via Peter Mitterhofer.

Fine della tappa
Töllgraben. Posti auto presso le bancarelle di frutta e prima del Ponte Töllgraben, lungo la roggia di Lagundo. Fermata dell’autobus di linea 213 Merano-Lagundo-Parcines, del numero 251 Silandro-Merano e ferrovia della Val Venosta.

Variante
dal percorso Alpine-Well-Fit, nei pressi di Plaus, si consiglia di attraversare il sentiero Gröbenweg, fino a raggiungere il centro del paese di Plaus, dove l’artista locale Luis Stephan Stecher ha rappresentato un’eccezionale “Danza macabra” sul muro del cimitero.

-  Centro di Naturno
-  11 km
-  ca. 3 ore 30 min.
-  290 m



ATTRAZIONI DEL PERCORSO NATURNO → TEL



1 Castel Taranto

Il paesaggio tra Naturno e Plaus schiude un meraviglioso panorama su Castel Taranto con la sua imponente torre. La fortezza è contraddistinta da magnifici rivestimenti in legno, stufe in maiolica, porte intagliate, finestre e molte altre attrazioni. Ha avuto una storia travagliata e ha conosciuto un'avvicinarsi di proprietari a dir poco diversi tra loro e così, purtroppo, alcune opere sono andate perdute. Il castello, nuovamente di proprietà privata dal 1964, è stato ampiamente ristrutturato e non è possibile visitarlo.



2 Mondotreno in miniatura, Rablà

Lungo gli 800 m circa dei binari della più grande esposizione di ferrovie d'Italia, modellini di treni attraversano il paesaggio miniaturizzato dell'Alto Adige. Numerose luci ed effetti speciali creano un'atmosfera davvero particolare per grandi e piccini.



3 Museo reale e imperiale Bagni Egart

Bagni Egart è considerato la più antica "stazione balneare" del Tirolo. Documenti attestano che la sorgente cominciò a essere utilizzata nel 1430 per idroterapia e balneoterapia, ma probabilmente era già conosciuta all'epoca dei Romani. Nei suoi oltre 50 anni di passione per il collezionismo, il Cavaliere Karl Platino, conosciuto come "Onkel Taa" (zio Taa), ha trasformato il vecchio "bagno" in un'esposizione che presenta oggetti personali dell'imperatore Francesco Giuseppe I e dell'imperatrice Elisabetta, così come rarità imperiali e regie dall'epoca del principe ereditario Rodolfo fino a quella dell'imperatore Carlo, così come una cucina Biedermeier, la bottega di Zia Emma, una tinozza da bagno, la grotta-sorgente con acqua termale, una collezione di terraglie, oggetti erotici e d'arte popolare, fossili, minerali e migliaia di antichità del mondo contadino.



4 I Troni di Castel Trauttmansdorff, a Lagundo

Poco al di sotto della fine della tappa, presso il Töllgraben, sulla pista ciclabile diretta a Lagundo, sorge questa piattaforma panoramica a forma di trono, da cui è possibile ammirare Lagundo, Merano e dintorni. Inoltre, un cannocchiale consente di scorgere i Giardini di Castel Trauttmansdorff, sul versante opposto della valle.

Tutti i punti di ristoro



Si prega di informarsi sui giorni e i periodi di chiusura direttamente presso la struttura.

TAPPA 1

| | | | |
|--|--|--|---|
| Ristorante Wiedmair Lagundo-Plars di Sopra (10 min.) Tel.: +39 0473 443 056 www.bruennl.com | Albergo Ristorante Gstör Lagundo (10 minuti) Tel.: +39 0473 448 555 www.gstoer.com | Maso WeissgütI Tirolo (2 minuti) Tel.: +39 0473 443 386 | Ristorante Culinaria im Farmerkreuz Tirolo (lungo il sentiero) Tel.: +39 0473 923 508 www.culinaria-im-farmerkreuz.it |
| Ristorante Leiter am Waal Lagundo (lungo il sentiero) Tel.: +39 0473 448 716 www.leiteramwaal.it | Ristorante – Biergarten – Keller Ruster Lagundo Paese (10 minuti) Tel.: +39 0473 220 202 www.ruster.it | Ristorante Unterschattmairhof Tirolo (5 minuti) Tel.: +39 0473 443 320 www.unterschattmair.com | Caffè Lechner Tirolo (3 minuti) Tel.: +39 0473 923 381 www.hotel-lechner.com |
| Caffè Konrad Lagundo (lungo il sentiero) Tel.: +39 0473 448 646 | Ristorante Schloss Thurnstein Tirolo (lungo il sentiero) Tel.: +39 0473 220 255 www.thurnstein.it | Caffè Kronsbühel Tirolo (5 minuti) Tel.: +39 0473 443 318 www.kronsbuehel.com | Albergo Tiroler Kreuz Tirolo (lungo il sentiero) Tel.: +39 0473 923 304 www.tirolerkreuz.com |
| Ristorante Oberlechner Velloi/Lagundo Tel.: +39 0473 448 350 www.gasthofoberlechner.com | | Caffè Innerfarmerhof Tirolo (lungo il sentiero) Tel.: +39 0473 923 602 www.innerfarmerhof.com | Rifugio Longfall Tirolo (10 minuti) Tel.: +39 0473 923 674 |

TAPPA 2

| | | | |
|--|---|---|---|
| Albergo Ungerichthof Caines Tel.: +39 0473 241 112 www.ungerichthof.it | Hotel Schildhof Saltauserhof Saltusio Tel.: +39 0473 645 403 www.saltauserhof.com | Hotel Alpenhof Saltusio Tel.: +39 0473 645 425 www.alpenhof-suedtirol.com | Hotel della mela Torgglerhof Saltusio Tel.: +39 0473 645 433 www.torgglerhof.it |
|--|---|---|---|

TAPPA 3

| | | | |
|---|---|--|--|
| Hotel della mela Torgglerhof Saltusio Tel.: +39 0473 645 433 www.torgglerhof.it | Ristorante Tiefenbrunn Scena Tel.: +39 0473 945 818 www.tiefenbrunn.com | Ristorante Pichler Scena Tel.: +39 0473 945 614 www.hotelpichler.com | Ristorante Georgenhof Scena Tel.: +39 0473 945 689 |
| Ristorante Thurnerhof Scena Tel.: +39 0473 945 702 www.thurnerhof-schenna.com | Ristorante Moareben Scena Tel.: +39 0473 945 759 | Brunjaunhof Scena Tel.: +39 0473 945 842 www.brunjaunhof.it | Ristorante Moserhof Scena Tel.: +39 0473 945 688 www.moserhof.it |

TAPPA 4

| | | | |
|---|--|--|--|
| Ristorante Metznerkeller Merano Tel.: +39 349 356 29 54 www.metznerkeller.com | Rauthof Merano Tel.: +39 0473 244 741 www.roterhahn.it | Buschenschank Oberwalder Merano Tel.: +39 339 777 44 28 | Hotel Muchele Postal Tel.: +39 0473 291 135 www.muchele.com |
| Buschenschank Unterweiher Merano Tel.: +39 0473 244 688 | Ristorante Mitterwalder Merano Tel.: +39 0473 244 087 | Hecherhof Merano Tel.: +39 0473 244 086 www.hecherhof.it | Ristorante Etschgrund Postal Tel.: +39 0473 292 410 www.etschgrund.com |
| | | Maso Wieslerhof Postal Tel.: +39 0473 291 327 | |

TAPPA 5

| | | | |
|---|--|---|--|
| Caffè/Gelateria Inge Lana di Sotto Tel.: +39 0473 563 020 | Cantina Glögglkeller Lana Tel.: +39 0473 561 785 www.gloegglkeller.com | Maso Haidenhof Cermes Tel.: +39 0473 562 392 www.haidenhof.it | Ristorante grill Enzian Marlengo Tel.: +39 0473 447 049 www.grillenzian.lima-city.de |
| Albergo Krone Lana di Sotto Tel.: +39 0473 561 351 gasthofkrone@rolmail.net | Maso Oberbrunn Lana Tel.: +39 0473 564 252 | Ristorante caffè Waalheim Marlengo Tel.: +39 0473 447 252 | Caffè bistro Aqualis Marlengo Tel.: +39 0473 447 170 www.residence-aqualis.com |
| Ristorante Waalrast Lana Tel. :+39 0473 561 270 www.waalrast.com | Leitenschenke Cermes Tel.: +39 0473 562 358 | Osteria contadino Larchwalderhof Marlengo Tel.: +39 0473 443 375 www.larchwalder.it | Ristorante caffè Schönblick Marlengo (aperto solo di giorno) Tel.: +39 338 932 41 96 |
| Ristorante Forsterbräu Lana Tel.: +39 0473 561 257 www.forst.it | Eggbauer Cermes Tel.: +39 0473 564 452 www.eggbauer.it | Ristorante caffè Waldschenke Marlengo Tel.: +39 0473 447 015 www.waldschenke.it | Braugarten Forst Lagundo (10 minuti) Tel.: +39 0473 447 727 www.braugartenforst.com |
| Caffè Walter Lana | | | |

TAPPA 6

| | | | |
|---|---|--|---|
| Osteria contadina Vertigner Tel Tel.: +39 0473 967 008 | Osteria contadina Graswegerkeller Valletтина Tel.: +39 347 409 63 11 www.graswegerkeller.it | Maso Winklerhof Parcines Tel.: +39 0473 967 347 | Albergo, bar Happichl Rablà Tel.: +39 0473 967 438 |
|---|---|--|---|

Tutti i punti di ristoro



Si prega di informarsi sui giorni e i periodi di chiusura direttamente presso la struttura.

TAPPA 6

| | | | |
|---|---|--|---|
| Caffè Lahn Rablà (10 minuti) Tel.: +39 0473 967 299 www.pension-lahn.com | Ristorante Bar Rössl Rablà (20 minuti) Tel.: +39 0473 967 143 www.roessler.com | Rablander Grillstube Rablà (20 minuti) Tel. 348 704 19 31 | Ristorante Cutraun Rablà (25 minuti) Tel.: +39 0473 968 033 www.cutraun.it |
| Ristorante Bar Hanswirt Rablà (20 minuti) Tel.: +39 0473 967 148 www.hanswirt.com | Pizzeria Gelateria Panorama Rablà (20 minuti) Tel.: +39 0473 967 140 www.panorama-hotel.net | Caffè Weiss Rablà (25 minuti) Tel.: +39 0473 967 067 www.hotelweiss.it | Pizzeria Ristorante Bar Laterne Rablà (30 minuti) Tel.: +39 0473 967 099 www.laterne.it |

TAPPA 7

| | | | |
|---|---|---|---|
| Weinberghof Naturno Tel.: +39 0473 667 815 | Weintal Naturno-Stein Tel.: +39 0473 667 058 | Wiedenplatzerkeller Naturno Tel.: +39 0473 673 280 www.wiedenplatzerkeller.it | Schwalbennest Naturno www.schwalbennest.it |
|---|---|---|---|

TAPPA 8

| | | | |
|---|--|--|---|
| Zollwies Naturno Tel.: +39 0473 667 276 | Dorfcafé Plaus Plaus Tel.: +39 0473 661 020 | Ristorante Bar Edelweiss Tel (5 minuti) Tel.: +39 0473 967 128 www.edelweissferien.com | Trattoria Vertigner Busch'n Tel (10 minuti) Tel.: +39 0473 967 008 |
| Waldheim Naturno Tel.: +39 333 329 80 06 | Ristorante Bad Egart-Onkel Taa Tel Tel.: +39 0473 967 342 www.onkeltaa.com | | |

Tutte le attrazioni

TAPPA 1

| | | | |
|--|---|---|--|
| ① Chiesa parrocchiale di San Giuseppe Ass. Turistica Lagundo Tel.: +39 0473 448 600 | ② Chiesetta di San Pietro Ass. Turistica Tirolo Tel.: +39 0473 923 314 | ④ L'abete rosso “Nössing Faicht”: una meraviglia della natura Ass. Turistica Tirolo Tel.: +39 0473 923 314 | ⑤ Pareti moreniche e piramidi di terra Ass. Turistica Val Passiria Tel.: +39 0473 656 188 |
| | ③ Castel Tirolo Tirolo Tel.: +39 0473 230 230 | | |

TAPPA 2

| | | | |
|--|--|---|--|
| ① Santuario della Madonna dei sette dolori Ass. Turistica Val Passiria Tel.: +39 0473 656 188 | ② Insediamiento preistorico di Burgstall Ass. Turistica Val Passiria Tel.: +39 0473 656 188 | ③ Molino Saltusio Ass. Turistica Val Passiria Tel.: +39 0473 656 188 | |
|--|--|---|--|

TAPPA 3

| | |
|---|--|
| ① Waalerhütte „beim Waaler“ Ass. Turistica Val Passiria Tel.: +39 0473 656 188 | ② Castello di Schenna e il mausoleo Scena Tel: +39 0473 945 630 |
|---|--|

TAPPA 4

| | | |
|---|---|--|
| ① Cascata di Fragsburg Kurverwaltung Merano Tel.: +39 0473 272 000 | ② Castel Gatto Kurverwaltung Merano Tel.: +39 0473 272 000 | ③ Altare di Schnatterpeck Ass. Turistica Lana e dintorni Tel.: +39 0473 272 000 |
|---|---|--|

TAPPA 5

| | | | |
|---|--|--|--|
| ① Museo altoatesino di frutticoltura Lana Tel.: +39 0473 564 387 | ② Castel Lebenberg Cermes Tel.: + 39 0473 561 425 | ③ Chiesa filiale di San Felice Ass. Turistica Marlengo Tel.: +39 0473 447 147 | ④ Rifugio del guardiano e campanelle delle rogge Ass. Turistica Marlengo Tel.: +39 0473 447 147 |
|---|--|--|--|

TAPPA 6

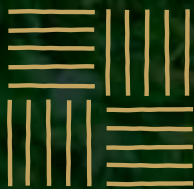
| | | | |
|--|---|--|--|
| ① “Cannocchiali” lungo la roggia di Parcines Ass. Turistica Parcines Tel.: +39 0473 967 157 | ② Cascata di Parcines Ass. Turistica Parcines Tel.: +39 0473 967 157 | ③ Museo delle macchine per scrivere “Peter Mitterhofer” Parcines Tel.: +39 0473 967 581 | ④ Testimonianze preistoriche Ass. Turistica Parcines Tel.: +39 0473 967 157 |
|--|---|--|--|

TAPPA 7

| | | | |
|---|--|---|---|
| ① Pietra miliare d'epoca romana Ass. Turistica Parcines Tel.: +39 0473 967 157 | ② Chiesetta di San Procolo Naturno Tel.: +39 0473 667 312 | ③ Rifugio del guardiano della roggia lungo il sentiero Wallburgweg Ass. Turistica Naturno Tel.: +39 0473 666 077 | ④ Castel Juval Castelbello-Ciardes Tel.: +39 348 443 38 71 |
|---|--|---|---|

TAPPA 8

| | | | |
|---|--|--|---|
| ① Castel Taranto Ass. Turistica Naturno Tel.: +39 0473 666 077 | ② Mondotreno in miniatura, Rablà Rablà Tel.: +39 0473 521 460 | ③ Museo reale e imperiale Bagni Egart Parcines Tel.: +39 0473 967 342 | ④ Trono di Trauttmansdorff, nei pressi di Hochkreuz Ass. Turistica Lagundo Tel. +39 0473 448 600 |
|---|--|--|---|



MERAN

KELLEREI ■ CANTINA

Passeggiate affascinanti
lungo i nostri vigneti

Degustazioni guidate & vendita vini

Info: 0473 44 71 37 - www.cantinamerano.it